



Comune di Limone Piemonte

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

OGGETTO:

TASSA RIFIUTI (TARI) - ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FRUTTERO Angelo - Sindaco	Presente
2. PETTAVINO Guido - Vice Sindaco	Presente
3. AUDISIO Mirella Margherita - Assessore	Presente
4. PICCONI Franco - Consigliere	Presente
5. MARRO Bartolomeo - Consigliere	Ass.Giust.
6. VELLONE Vanna - Consigliere	Presente
7. CERBO Antonio - Consigliere	Ass.Giust.
8. FENOGLIO Luigi - Consigliere	Presente
9. REVELLI Francesco - Consigliere	Presente
10. CLERICO Domenico - Consigliere	Presente
11. BALLARE' Franco - Consigliere	Presente
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Sig. Ramoino D.ssa Roberta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FRUTTERO Angelo nella sua qualità di Sindaco il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente scritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2013, un nuovo tributo denominato Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES) in sostituzione sia della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) che della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);
 - **Considerato** che la sopra citata norma stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.
 - **Visto** l'art. 14, c. 23, del D.L. 201/2011 che prevede, analogamente a quanto previsto per la TIA, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa e costi variabili da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
 - Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;
- Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;
 - **Ritenuto** di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a far data dal 1 gennaio 2015;
 - **Dato atto** che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;
 - Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa
 - **Ritenuto opportuno CONFERMARE** alcune agevolazioni tariffarie a carico delle tariffe TARI, volte a ridurre il carico fiscale per alcune categorie di contribuenti per incentivare il rilancio dell'attività turistica ed imprenditoriale nel Comune di Limone Piemonte alla luce della cattiva congiuntura economica nazionale, ed in particolare:
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 1 utenze non domestiche (musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 5 utenze non domestiche (alberghi con ristorante)

- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 6 utenze non domestiche (alberghi senza ristorante)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 7 utenze non domestiche (case di cura e di riposo)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 10 utenze non domestiche (negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 11 utenze non domestiche (edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 16 utenze non domestiche (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 17 utenze non domestiche (bar, caffè, pasticceria)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 18 utenze non domestiche (supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 19 utenze non domestiche (plurilicenze alimentari e/o miste)
- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 20 utenze non domestiche (ortofrutta, pescherie, fiori e piante);

- riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 23 utenze non domestiche (case vacanze);

- **Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art.49 comma 4, D.lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Limone Piemonte, a far data dal 1 gennaio 2015, della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2015 come risultanti dal prospetto allegato;
- 4) di **CONFERMARE** le agevolazioni tariffarie volte a ridurre il carico fiscale per alcune categorie di contribuenti per incentivare il rilancio dell'attività turistica ed imprenditoriale nel Comune di Limone Piemonte alla luce della cattiva congiuntura economica nazionale, ed in particolare:
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 1 utenze non domestiche (musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 5 utenze non domestiche (alberghi con ristorante)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 6 utenze non domestiche (alberghi senza ristorante)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 7 utenze non domestiche (case di cura e di riposo)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 10 utenze non domestiche (negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 11 utenze non domestiche (edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 16 utenze non domestiche (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 17 utenze non domestiche (bar, caffè, pasticceria)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 18 utenze non domestiche (supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 19 utenze non domestiche (plurilicenze alimentari e/o miste)
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 20 utenze non domestiche (ortofrutta, pescherie, fiori e piante);
 - riduzione del 30% della tariffa risultante, a favore della categoria 23 utenze non domestiche (casa vacanze);
- 5) di stabilire che il costo delle suddette agevolazioni viene posto a carico delle tariffe TARI;
- 6) di dare atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

8) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015,

Infine il Consiglio Comunale, con successiva, separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
FRUTTERO Angelo

Il Segretario Comunale
Ramoino D.ssa Roberta

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Servizio Finanziario	Favorevole	26/05/2015	Ramoino D.ssa Roberta	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/06/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Limone Piemonte, li 05/06/2015

Il Segretario Comunale
Ramoino D.ssa Roberta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26-mag-2015

- alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Limone Piemonte, li _____

Il Segretario Comunale
Ramoino D.ssa Roberta